TRIANGOLI

Bollettino N°: 203 **Marzo 2018**

I TRIANGOLI IN UN MONDO DI DUALITÀ

"Il problema della dualità", commenta la filosofia spirituale, è "il problema dell'esistenza stessa". La dualità, le coppie di opposti (come il bene e il male, la pace e la guerra, la felicità e l'infelicità, l'interno e l'esterno, l'alto e il basso, la luce e l'oscurità, la vita e la forma, per citarne solo alcuni) si confrontano con l'essere umano in ogni fase del suo sviluppo. Nel corso dei secoli, le sacre scritture hanno alluso a questa dicotomia. Ad esempio, la Bhagavad Gita, descritta come "una visione sinfonica di Dio in tutte le cose e di tutte le cose in Dio", descrive il conflitto tra lo spirituale e il materiale. Descrive la lotta incessante di Arjuna, il discepolo stanco ma valoroso, nel suo dialogo solenne con il suo Sé spirituale, il Signore Krishna. Ma c'è un legame costante e inalterabile che collega queste due polarità distinte, la vita e la forma, e questa è la coscienza. In un caleidoscopio in continua evoluzione di modelli, impressioni, pensieri e desideri, la coscienza mette in relazione l'interno e l'esterno, lo spirito e la materia. Mentre la vita e la forma vengono separate, la coscienza nasce e, mentre si uniscono e sintetizzano, scompare. Eterno ed immutabile, il ritmo ciclico della vita e della morte, manifestazione e distruzione, espirazione e inspirazione, esegue la sua danza universale e magica.

Gli studenti delle scienze spirituali conosceranno anche i termini unità e triplicità, che oltre alla dualità descrivono aggregati di energia, punti focali di espressione nel panorama in continua evoluzione dello sviluppo umano. Triplicità o Trinità, è stata definita come: Vita, Coscienza e Forma (personalità) nelle scienze spirituali; Shiva, Vishnu e Brahma nell'Induismo; e Padre, Figlio e Spirito Santo nel Cristianesimo. Ma, qualunque sia la denominazione che usiamo, viene detta comunque la stessa cosa. Questa triade di elementi essenziali, o parti del Tutto, è fondamentale per una più profonda comprensione dell'evoluzione stessa.

All'alba della vita manifesta, la coscienza in evoluzione è collegata "liberamente" come una triplicità. La personalità è di natura embrionale, quasi nebulosa, e i regni dell'anima e dello spirito sono molto più avanti e molto lontani. Per innumerevoli eoni, l'essere umano entra e esce dall'incarnazione. Arriva però un momento in cui la personalità inizia a prendere forma; colore e consistenza sono aggiunti, individualità e auto-asserzione vengono alla ribalta. La scintilla della mente diventa attiva, portando la natura senziente e fisica in conformità con la volontà intelligente della coscienza in evoluzione. Molto tempo deve trascorrere, e molte esperienze deve acquisire nel mondo della forma, prima che la voce debole e distante dell'anima possa essere udita nel tumulto e nel clamore della vita esteriore.

Sussurri dell'Anima

Per tutto il tempo, però, si sente la voce della coscienza, che è stata descritta come "i sussurri dell'anima". E, sebbene spesso ignorato, serve comunque come bussola morale, come indicatore di (relativamente) giusto e sbagliato. Con la sua influenza, il senso della dualità diventa sempre più acuto e angosciante. La personalità in evoluzione e la natura spirituale interiore si trovano faccia a faccia, ognuna cercando di esercitare la propria influenza sull'altra.

È possibile che, su scala planetaria, questo sia lo stadio della coscienza umana oggi. Diviso tra due grandi linee di forza, l'Umanità inquieta e sconcertata, il discepolo del mondo sta diventando maggiorenne. Il forte contrasto tra le ispirazioni del nuovo ciclo dell'Acquario in arrivo e le vecchie modalità separative di materialismo trincerato sono chiaramente visibili. Le linee di faglia sono profonde e ampie e di antica discendenza.

Ma si avvicina un tempo in cui l'oscillazione del pendolo tra i due estremi, le dualità, non sarà così tanto accentuata in entrambe le direzioni, ma tenderà alla stabilità e all'equilibrio. Ad un certo punto, e probabilmente prima di quanto ci possiamo rendere conto, un periodo di pace duratura, sostenuto da un'ondata di buona volontà universale, comincerà per tutta la famiglia umana. Uno spirito d'amore discenderà, invocato in profondità da un'umanità stanca e provata. Fuori dall'oscurità del materialismo dell'era precedente, emergerà un'età di luce e di quiete, nata da grandi lotte, sofferenza ed esperienza.

L'onda crescente dell'evoluzione

Non molto tempo fa la separazione e la divisione erano così ben radicate, perché fosse possibile ribaltare facilmente queste forze insuperabili. Ma, oggi, anche se queste stesse forze sono al lavoro e attive nel mondo, non sarebbe esagerato suggerire che la loro influenza e la loro potenza sul piano fisico stanno lentamente calando. L'impeto crescente verso la libertà, la condivisione, la giustizia, la cooperazione e il senso del Tutto sono in ascesa. Dobbiamo solo testimoniare le reazioni di opinioni pubbliche evolute contro gli eventi che si basano su un pensiero separativo e di vedute ristrette. L'opinione sta diventando informata e motivata e caratterizzata da uno spirito di buona volontà. Questa nota sta iniziando a cambiare il corso e la direzione degli affari umani.
Molti anni fa, fu spiegato che le forze del materialismo erano attive e organizzate e che le forze della luce erano ugualmente attive, ma non così ben organizzate. Probabilmente oggi c'è stato un profondo cambiamento in questa equazione, e le forze della luce non sono solo attive e organizzate, ma stanno anche coordinando i loro sforzi e lavorando in modo sempre più coeso e integrato. Questo segna una svolta significativa.

Si potrebbe dire che le opposizioni al nuovo impulso dell'Acquario (idee e valori) non sono tanto colpa del pubblico in genere o dell'opinione pubblica, quanto delle istituzioni politiche e religiose trincerate, delle loro forme esterne cristallizzate e dei loro interessi materiali acquisiti che non possono e non vogliono piegarsi alla crescente ondata evolutiva? A questo riguardo, possiamo ricordare le parole profonde di Cristo: "non puoi versare vino nuovo in bottiglie vecchie ". La filosofia spirituale insegna che "tutte le forme esistono allo scopo di esprimere la verità". Principi e valori spirituali, che nascono nelle menti di pensatori illuminati e intuitivi, richiedono una forma, un veicolo in cui rivelarsi e ancorarsi per il bene del Tutto. Questa è una legge fondamentale dell'universo e nulla alla fine può resistere al flusso dell'evoluzione e al suo impatto nel mondo della forma.

La doppia vita del discepolo

All'ora stabilita, arriva una svolta nella vita di ogni essere umano sul suo sentiero sacro, e anche per l'Umanità, il discepolo del mondo. La voce dell'anima non solo viene percepita, ma viene attivamente impegnata, e la triplicità viene sostituita da un sempre crescente riconoscimento della dualità, anima-personalità e spirito, che conduce inevitabilmente a quella fase che è stata chiamata "la doppia vita del discepolo". Questo punto di realizzazione, descritto come "una vita di attività esterna e di sensibilità interiore", è un percorso che impegna il discepolo, il servitore del mondo, su molti livelli di coscienza.

A causa della sua natura avanzata, non sorprendentemente quindi che "la doppia vita del discepolo" sia un nuovo "stato mentale" psicologico, relativamente sconosciuto nella coscienza allargata della famiglia umana. In questo stato di consapevolezza spirituale, tutto il senso della dualità, alla fine, deve essere compreso, risolto e elaborato sulla scena mondiale nella "coscienza cerebrale fisica". E, mentre è impegnato in molte direzioni - interiormente ed esteriormente - come ad esempio servire qualche aspetto del Piano divino, tenere un atteggiamento interiore focalizzato sui piani divini della consapevolezza e costruire coscientemente il ponte arcobaleno che collega le menti superiori e inferiori, ma nel contempo occupandosi delle responsabilità familiari e professionali, il discepolo rimane impassibile. Questo segna uno stadio avanzato di sviluppo evolutivo. Per coloro che sono pronti, l'opportunità viene data in un servizio planetario consacrato e più profondo, che è sempre la ricompensa di coloro che stanno trascendendo i confini dell'esperienza strettamente umana.

Unità

Ad un certo punto sul grande sentiero della Vita, finisce il periodo della "doppia vita del discepolo", le ultime frontiere dell'esperienza veramente umana svaniscono, la dualità cede il passo al finale conclusivo della completa unità, il desiderio di incarnazione svanisce, la schiavitù del karma si rompe e ne consegue la liberazione. Anima e personalità sono state perfezionate, mescolate e integrate, davanti si trovano i regni puri e senza forma dello Spirito, la Monade, l'Uno, la Presenza. Tutto ciò che rimane nella coscienza dell'iniziato è lo spirito-materia, la coscienza individuale fusa e assorbita nel TUTTO. Nulla è rimasto tranne Dio.

Umanità: il discepolo mondiale

L'umanità, il discepolo mondiale, percorre lo stesso percorso del singolo discepolo. E, stando oggi ad un bivio, le abitudini familiari e 'confortevoli' di antiche pratiche, rituali e linee di pensiero stanno regredendo. Davanti si trovano acque inesplorate. Uno spettro dell'ignoto per i più, una visione di speranza per alcuni, e per pochi un riconoscimento che stiamo andando da un grande ciclo divino dello zodiaco ad un altro, presentando maggiori opportunità nel promuovere l'evoluzione della razza.

Il nazionalismo, il pensiero separativo e il peso del materialismo ostacolano ancora parzialmente il libero flusso dell'energia divina in tutto il Pianeta. La sfida che ci attende è quindi chiara e inequivocabile: aiutare la famiglia umana a rispondere in modo più completo alla luce e all'amore della Gerarchia e, di conseguenza, aiutare le piccole vite dei regni inferiori a fare altrettanto.

Attraverso la meditazione, attraverso la parola scritta e parlata e attraverso il lavoro dei nostri Triangoli, possiamo aiutare a concretizzare l'astratto, ad ancorare le realtà interiori e dare vita, forma, consistenza e qualità alle nuove ispirazioni, i semi della speranza che emanano dai regni illuminati. Niente può arrestare la loro discesa, apparizione ed espressione nel mondo esterno, ma possono essere ritardati, se la vita dell'umanità è troppo polarizzata nei confronti del materiale. Il libero arbitrio deciderà l'esito di queste profonde questioni e il gruppo di discepoli mondiali svolgerà un ruolo cruciale in questi eventi in evoluzione. La Buona Volontà è la chiave che porterà l'Umanità in un'età d'oro di creatività, bellezza e luce.

Ad ogni generazione che passa, il campo di battaglia del conflitto umano si allontana dai regni fisico/eterico e astrale e si concentra sui livelli mentali. Il regno delle idee visionarie e della verità, e la rozza propaganda e falsità, sono i nuovi strumenti nell'armamentario sia delle forze progressiste che di quelle materialiste. Da una certa prospettiva, questo è sano, ma il pericolo si annida, poiché la potenza del piano mentale è incommensurabile e viene utilizzata in egual misura dalle forze progressiste e materialistiche, per fini specifici. E, a meno che non ci sia una buona volontà focalizzata e una volontà di bene che possa controbilanciare la tendenza verso l'espressione delle forze materialiste, le conseguenze potrebbero essere davvero gravi, immergendo l'Umanità in un'era di oscurità e di pesante materialismo. I Triangoli aiutano a spingere il peso della triplice natura dell'anima a sostenere gli affari del mondo. L'avanzata della luce, dell'amore e del potere nella coscienza umana, sta innalzando lo sguardo dell'umanità verso l'Avatar del Mondo, il Cristo, il Signore dell'Amore.

"Grandi determinazioni" e "profondi insediamenti nella Volontà di Dio" stanno anche aprendo la strada al Suo ritorno. Duemila anni fa, in modo chiaro e inequivocabile, il Cristo dichiarò: "Chi non è con me è contro di me". All'interno della famiglia umana, le scelte devono essere fatte, e le questioni non sono mai state più nette. Il lavoro dei Triangoli è di rendere più chiari nelle menti dell'Umanità quei principi e valori che sono necessari per il progresso umano, al fine di posizionare il peso dell'opinione pubblica a fianco dei valori progressisti e visionari. Non esiste una soluzione rapida per questi problemi profondi. Non vi è alcun tasto del computer per annullare il danno e gli errori di un tempo. Solo il lavoro costante e implacabile di tutti coloro che amano i propri simili e che riconoscono la nobiltà e la santità della vita umana possono agire come una forza magnetica e costruttiva per il bene, ed aiutare nel tempo a far volgere la direzione del pensiero umano dal materiale allo spirituale. Col tempo, molti vedranno la vita, l'Umanità e il mondo come "un tutto unito, correlato, cooperativo e armonizzato". Fino ad allora, comunque, c'è molto da fare.

Triangoli Webinar: Broadcast ogni Lunedì
www.lucistrust.org/triangles/webinar

TRE FESTE SPIRITUALI

Ci sono tre principali feste spirituali che costituiscono il punto più alto del ciclo annuale: **la Festa della Pasqua**, **del Wesak** e **della Buona Volontà**. Attraverso il costante e persistente lavoro di meditazione di molti individui e gruppi in tutte le parti del mondo, queste feste stanno ora raggiungendo un ancoraggio soggettivo nella coscienza della famiglia umana.

In futuro tutte le persone di inclinazione spirituale festeggeranno gli stessi giorni santi. Ciò comporterà un raggruppamento di risorse spirituali e uno sforzo spirituale unito, oltre a un'invocazione simultanea. La potenza di questo sarà evidente. I tre festival principali ogni anno sono concentrati in tre mesi consecutivi e portano a uno sforzo spirituale annuale prolungato che riguarda il resto dell'anno. Questi sono:

La Festa della Pasqua: questa è la Festa del Cristo vivente risorto, il Maestro dell'Umanità e il capo della Gerarchia spirituale. È l'espressione dell'amore di Dio. In questo giorno la Gerarchia spirituale, che guida e dirige, è riconosciuta e viene sottolineata la natura dell'amore di Dio.

La Festa del Wesak: questo è la Festa del Buddha, l'intermediario spirituale tra il più alto centro spirituale, Shamballa e la Gerarchia. Il Buddha è l'espressione della saggezza di Dio, l'incarnazione della luce e l'indicatore del proposito divino.

La Festa della Buona Volontà: questa è la festa dello spirito dell'Umanità che aspira a Dio, cercando conformità con la volontà di Dio e dedicata all'espressione delle giuste relazioni umane. In questa Festività per duemila anni il Cristo ha rappresentato l'Umanità e si è presentato alla Gerarchia e agli occhi di Shamballa come il Dio-uomo, il capo del suo popolo e "il primogenito di una grande famiglia di fratelli" (Romani VIII: 29). Ogni anno in questo momento ha predicato l'ultimo sermone del Buddha davanti alla Gerarchia riunita. Questo è, quindi, un Festival di profonda invocazione e appello, di un'aspirazione basilare alla comunione, dell'unità umana e spirituale; rappresenta l'effetto nella coscienza umana dell'opera del Buddha e del Cristo. Questa Festività è anche osservata come **Giornata Mondiale dell'Invocazione**.

Sebbene non siano ancora sufficientemente legate l'una all'altra, questi tre festività fanno parte dell'approccio spirituale unificato dell'Umanità. Arriverà il momento in cui tutte e tre le feste saranno tenute in tutto il mondo e per loro mezzo sarà raggiunta una grande unità spirituale e gli effetti del Grande Approccio, così vicino a noi in questo momento, saranno stabilizzati dall'invocazione congiunta dell'Umanità in tutto il pianeta.

(Per maggiori informazioni è disponibile su richiesta un volantino sulle "Tre Feste spirituali".)

2018:

Festa della Pasqua: 31 marzo

Festa del Wesak: 29 aprile

Festa del Cristo/Giornata Mondiale dell'Invocazione: 29 maggio

I Triangoli sono un'attività di servizio mondiale in cui le persone si collegano con il pensiero in gruppi di tre per creare una rete planetaria di Triangoli di luce e buona volontà. Usando una preghiera mondiale, la Grande Invocazione, invocano la luce e l'amore come un servizio all'umanità. Ulteriori informazioni sono disponibili su richiesta.
Il Bollettino dei Triangoli è dedicato a uomini e donne di buona volontà ed è pubblicato quattro volte all'anno in olandese, inglese, francese, tedesco, greco, italiano, polacco, portoghese, russo e spagnolo. I Triangoli sono un'attività del Lucis Trust, un'associazione educativa senza scopo di lucro che esiste per promuovere giuste relazioni umane.

L' indirizzo dei Triangoli su Internet è : **www.triangles.org**

Per ulteriori informazioni scrivere a Triangoli

Whttehall Court
Suite 54
UK – SW1A 2EF
LONDON
United Kingdom

Rue du Stand 40
Casella Postale 5323
CH - 1211 GINEVRA 11
Svizzera

120Wall Street
24th Floor
US – 10005 New York,
N.Y.
U.S.A.